

CORSO DI FORMAZIONE PER AUSILIARI DI RSA

Il corso di formazione è promosso da UPIPA (Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza) dal Centro di Formazione professionale Opera Barelli e ha l'obiettivo di formare personale ausiliario da inserire nelle RSA del Trentino.

Si tratta di una figura professionale di cui il mercato del lavoro risulta carente: soprattutto nel post-pandemia, a causa delle difficoltà a gestire il lavoro con recuperi e rientri e ciclicamente in alcuni periodi dell'anno, le RSA del Trentino evidenziano difficoltà di reperimento di personale formato, chiedendo ad Upipa di farsi carico di questa esigenza.

Da qui è nata la presente proposta formativa, che ha l'obiettivo di fornire competenze professionalizzanti a operatori della cura da inserire nelle RSA già a partire dal mese di giugno 2022.

Alle risorse formate infatti, verrà garantito il sostegno alla collocazione mediante l'inserimento in appositi elenchi che Upipa fornirà alle RSA del territorio.

Modalità formativa: aula e laboratorio

Il corso ha una durata di 68 ore complessive così strutturate: 52 ore d'aula e 16 ore di laboratorio.

Sede del corso:

UPIPA, Via Scipio Sighele, 7, 38122 Trento TN

I laboratori si terranno presso la Civica Casa di Riposo di Trento - RSA San Bartolomeo, via della Malpensada 156

Calendario:

3 mattine alla settimana il **lunedì, mercoledì e venerdì** (dalle 8.30 alle 12.30)

Inizio: 04 maggio 2022

Fine: 13 giugno 2022

N.B. Salta il 3 giugno (ponte del 2 giugno)

Previa frequenza dell'80% del monte ore del corso sarà rilasciato a ciascun partecipante un attestato di frequenza con i risultati di apprendimento.

Al termine del corso, le persone formate verranno inserite in elenchi territoriali, da cui attingeranno le RSA del Trentino per il fabbisogno di personale ausiliario, a partire dal mese di giugno 2022

La frequenza al corso rilascia crediti formativi validi per una successiva eventuale iscrizione al corso OSS dell'Opera Barelli.

Quota di partecipazione: € 800,00 pagabili in 2 rate.

Il costo del corso potrà essere rimborsato dall'Agenzia del Lavoro, previo accoglimento della domanda di contributo e se la frequenza risulterà pari o superiore all'80% del monte ore previsto.

Requisiti

Titolo di studio: Obbligo scolastico assolto

Sono richieste una buona conoscenza della lingua italiana e attitudini adatte al profilo.

Destinatari: Il corso si rivolge a DISOCCUPATI, INOCCUPATI, CASSAINTEGRATI e a chiunque sia interessato a lavorare come ausiliario in RSA

Test d'ingresso: Non previsto

Numeri di iscritti: 15

Modalità di iscrizione:

Per informazioni e iscrizioni contattare Upipa - Alida Scalfi 3427445365 alida.scalfi@upipa.tn.it

Iscrizioni entro il: 24 aprile 2022 o al raggiungimento del numero massimo

Contenuti del corso

PARTE ASSISTENZIALE

MODULO	ORE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1: <i>Il bisogno di termoregolazione</i>	aula: 02	Descrivere i fattori che influenzano il bisogno di termoregolazione e segni e sintomi di una persona con alterata termoregolazione	- temperatura corporea e i fattori che la influenzano; - alterazioni della temperatura corporea: febbre, ipertermia, ipotermia; - cause, segni e sintomi di una persona con alterazione della temperatura corporea
MODULO 2: <i>Il bisogno di cura di sé</i>	aula: 02 esercitazioni: 08	Selezionare l'intervento più appropriato alla situazione nel rispetto dei principi igienici e scientifici Selezionare gli interventi appropriati per garantire l'igiene ad una persona allettata Descrivere gli interventi assistenziali per la prevenzione e la collaborazione nella cura delle ulcere da pressione	- i principi assistenziali e le tecniche di cura del corpo in base al grado di autonomia: igiene parziale, igiene totale e bagno in vasca e nella doccia, igiene nel bidet, cura del piede, lavaggio dei capelli, rasatura, igiene perineale, igiene dentale e del cavo orale, cura del viso e delle mani e taglio delle unghie, pediluvio); - prodotti per la cura del corpo; - tecniche di igiene totale e parziale a letto; - cambio della biancheria personale in base al grado di autonomia; - le ulcere da pressione: fattori di rischio, fisiopatologia, etiologia, stadi di sviluppo, sedi di insorgenza, processo di guarigione; - gli interventi assistenziali per prevenirne l'insorgenza.

2 ESERCITAZIONI SULLA CURA DI SÉ di 4 ore ognuna

- bagno o spugnatura a letto
- uso dei presidi per incontinenza
- assistenza nella vestizione
- igiene intima – perineale a letto
- igiene del cavo orale, cura del piede e delle mani
- rifacimento del letto libero e occupato

<p>MODULO 3: Il bisogno di eliminazione urinaria e intestinale</p>	<p>aula: 02</p>	<p><i>Descrivere le alterazioni qualitative e quantitative delle urine e delle feci</i></p> <p><i>Selezionare gli interventi assistenziali necessari alla persona con alterazione del bisogno di eliminazione urinaria ed intestinale</i></p>	<p>- composizione e caratteristiche fisiche delle urine e delle feci; - interventi assistenziali alla persona con problemi di: incontinenza urinaria, ritenzione urinaria, derivazione maschile esterna (condom urinario), infezioni delle vie urinarie, stipsi, diarrea, incontinenza fecale</p>
<p>MODULO 4: Il bisogno di movimento</p>	<p>aula: 04 esercitazioni: 08</p>	<p><i>Selezionare l'intervento appropriato e di competenza nell'assistere la persona con compromissione della capacità di movimento</i></p>	<p>-le principali posizioni a letto: caratteristiche, indicazioni e mezzi per mantenerle corrette -le tecniche di posizionamento a letto -le tecniche di trasferimento posturale della persona: letto-carrozzina -aiuto nella deambulazione le tecniche di posizionamento e di trasferimento posturale ed uso di presidi ed ausili per la persona emiplegica</p>

2 ESERCITAZIONI SULLA CURA DI SÉ di 4 ore ognuna

- posizioni a letto della persona allettata: ausili e prese
- procedure di posizionamento e trasferimento del paziente totalmente dipendente in decubito laterale, da supino a seduto con sollevatore
- trasferimento della persona con mobilità compromessa dal letto alla poltrona e viceversa
- posizionamento e trasferimento della persona emiplegica
- deambulazione con ausili: deambulatore, bastone, stampelle, ...
- procedure di trasferimento e posizionamento di un paziente parzialmente o totalmente dipendente da una postura all'altra

<p>MODULO 5: Il bisogno di alimentazione</p>	<p>aula: 04</p>	<p><i>Descrivere i fondamenti essenziali di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente, per affrontare i contenuti di assistenza</i></p> <p><i>Identificare le modalità organizzative nella preparazione e distribuzione del vitto nelle istituzioni e nelle strutture protette</i></p> <p><i>riconoscere i fattori che influenzano i principali disturbi legati al bisogno di alimentazione e gli interventi assistenziali per favorire l'alimentazione</i></p> <p><i>descrivere le modalità più comuni di alimentazione artificiale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -strutture anatomiche dell'apparato digerente -principi igienici e azioni relative al pasto: preparazione dell'ambiente, della persona e aiuto nell'assunzione -assistenza al pasto nella persona non autosufficiente -elementi che influenzano l'appetito: ambiente, colori e odori del cibo, idratazione cavo orale, capacità di movimento e di mantenere la postura, vista e udito, pirosi e vomito - la disfagia - cenni su nutrizione enterale - assistenza al pasto a persona diabetica
---	-----------------	--	---

PARTE RELAZIONALE

MODULO	ORE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1: La relazione con la persona da assistere	aula: 08	<i>Riflettere sulle modalità di comunicazione con la persona da assistere</i> <i>Saper creare un clima comunicativo ottimale con l'assistito</i> <i>Riconoscere i familiari come risorsa. Valorizzare e sostenere la relazione utente-familiari</i>	-il rapporto operatore-persona da assistere: osservazione, abilità per un ascolto attivo, modalità di costruzione di un clima di fiducia, contatto empatico, il rispetto dell'altro, autenticità e spontaneità, promozione dell'autodeterminazione -la relazione con i familiari dell'assistito
MODULO 2: Etica professionale	aula: 04	<i>Assumere comportamenti professionali nel il rispetto della persona, dei principi etici deontologici della professione</i> <i>Riconoscere le responsabilità rispetto ai dati e alle informazioni</i>	-la metodologia di approccio ai problemi etici nella quotidianità del lavoro di assistenza -i principi etici all'interno del gruppo di lavoro, l'informazione e il consenso -il segreto professionale, d'ufficio, la privacy e la riservatezza
MODULO 3: Approccio alla persona con problemi psichici	aula: 04	<i>Adottare modalità relazionali personalizzate al soggetto affetto da disagio psichico e modalità di gestione in situazioni che presentano criticità limitata</i>	-atteggiamenti e comportamenti che possono favorire la relazione con la persona che manifesta disagio psichico (maternage direttivo – contenitivo, educativo)
MODULO 4: Approccio alla persona anziana	aula: 04	<i>Conoscere e saper fronteggiare le problematiche legate alla gestione di persone affette da demenze</i>	-alcune problematiche dell'anziano: le cadute, gli stati di agitazione, confusione, disorientamento, delirium, aggressività, <i>wandering</i> -la prevenzione delle cadute -la contenzione: come evitarla, i rischi, i mezzi, la violazione della libertà, riferimenti normativi -declino cognitivo, stato confusionale acuto e demenze: problemi fisici, cognitivi, comportamentali, la famiglia (dinamiche, stress, difficoltà del <i>caregiver</i>) -il morbo di Alzheimer: principi assistenziali ai problemi fisici, cognitivi, comportamentali la relazione con il malato di Alzheimer: le difficoltà del <i>caregiver</i>

PARTE IGIENE E SICUREZZA

MODULO	ORE	OBIETTIVI	CONTENUTI
MODULO 1: La sicurezza degli ambienti di vita e di cura	docenza: 18	<p><i>Acquisire una cultura e adottare i comportamenti per garantire e mantenere un ambiente sicuro per sé e per gli altri</i></p> <p><i>Descrivere i rischi relativi agli ambienti di vita e di cura ed i sistemi di prevenzione e di protezione per garantire la sicurezza ed il comfort alla persona assistita e agli operatori</i></p>	<p>-cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro: la normativa in tema di sicurezza (D. Lgs. n.81/08), concetto di rischio, classificazione dei rischi, rischi associati all'ambiente, ai trattamenti e alle procedure assistenziali; concetto di infortunio e malattia professionale</p> <p>-strategie organizzative e responsabilità per la sicurezza sul lavoro</p> <p>-la sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, i diritti e i doveri del lavoratore nell'ambito della sicurezza</p> <p>-il rischio biologico per gli operatori socio-sanitari (compreso aghi e taglienti)</p> <p>-rischi associati ai gas anestetici</p> <p>-il rischio chimico: l'esposizione a sostanze dannose per la cute e le mucose (uso dei disinfettanti, detergenti ed altri); la manipolazione dell'azoto e della formaldeide</p> <p>-il rischio fisico: l'esposizione a radiazioni ionizzanti, precauzioni da adottare nell'assistenza a persone sottoposte a somministrazione di isotopi; radiazione non ionizzanti, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, l'esposizione al videoterminale</p> <p>-il rischio stress da lavoro correlato</p> <p>-l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI), l'educazione sanitaria</p> <p>le principali cause d'incidenti in ospedale</p> <p>-la sicurezza antincendio: normativa di riferimento, cause principali, sostanze combustibili, classificazione dei fuochi, norme comportamentali del personale in caso di incendio o di fumo e evento sismico</p> <p>-le norme comportamentali in caso di evacuazione: segnaletica di sicurezza, informazione e salvataggio</p> <p>-prevenzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi inanimati: elementi di ergonomia e principi di buona tecnica</p>

			<p>PARTE B CONTENUTI AGGIUNTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> -la sicurezza per gli operatori sanitari secondo le linee guida CDC e OMS: l'igiene delle mani, disinfezione idroalcolica, precauzioni standard, precauzioni basate sulla modalità di trasmissione (aerea, droplet, contatto): clostridium e Covid -uso dei guanti -Definizione di igiene e sanificazione ambientale -il ciclo della biancheria in RSA -il microclima (temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione, il rumore)
--	--	--	--

16 ore del presente modulo assolvono l'obbligo per il rilascio attestato sicurezza DLgs 81/08 e 2 ore per altri contenuti